

Lectio Divina

Giovedì 15 Dicembre alle 21.00 la Lectio Divina in Cappella S. Francesco del Patronato con suor Viviana Tosatto.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 11-18 Dic 2016

Domenica 11 Terza di Avvento Alla S. Messa delle 11.30 La Giornata della Memoria con la commemorazione delle vittime dei bombardamenti dell'Arcella del 16 Dicembre del 1943.

Lunedì 12 Alle 18.30 si incontra in casa parrocchiale la Commissione Catechesi e Famiglia del CPP.

Martedì 13 Santa Lucia Le S. Messe avranno orario feriale.

Mercoledì 14 Alle 16.45 confessioni natalizie in chiesa dei bambini di 5^a elementare. Alle 16.45 catechesi 1^a media e alle 20.00 incontro dei ragazzi di 2^a media. Ore 21.00 Liturgia Penitenziale Vicariale presso la chiesa di Altichiero.

Giovedì 15 Alle 15.30 si incontra il GCR Arcella per la festa di Natale. Alle 17.00 incontro genitori 1^a media. Alle 21.00 la Lectio Divina in Cappella S. Francesco del Patronato con suor Viviana Tosatto.

Venerdì 16 Con la Messa delle 16.30 inizia la Novena in preparazione al S. Natale. Alle 21.00 in cappella S. Francesco del Patronato la Veglia Eucaristica di preghiera a cui seguirà l'adorazione notturna che si concluderà con la liturgia delle ore alle 7.30.

Sabato 17 Dalle 15.00 alle 17.00 ritiro 4^a elementare. Alle 20.30 in chiesa il Concerto di Natale con i cori della nostra parrocchia.

Domenica 18 Quarta di Avvento Alle 10.00 s. Messa e catechesi soli bambini di 3^a e 5^a elementare. Ore 12.30 pranzo di Natale del GCR Arcella. Alle 19.30 S. Messa per tutti i ragazzi del Post Cresima e poi pizza e festa in Patronato.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE
Segrè Iolanda ved. Barbiero di anni 94

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00
ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



L A R C E L L A

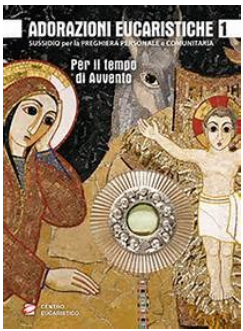


**Rallegratevi,
il Signore è vicino
Commento al Vangelo
di Mt 11,2-11**

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

11.12.2016 - Terza Domenica di Avvento. - s. Antonio d'Arcella Padova

E' la domenica della gioia; tutto l'avvento è tempo di attesa, di speranza, di gioia. Come ci viene presentata questa gioia dalla parola di Dio? "Rallegratevi sempre nel Signore, - il Signore è vicino!" Il profeta Isaia indica al popolo di Israele la fonte della vera gioia: Dio, Anche la natura prende parte a questa gioia. Sentite che espressioni: "Si rallegrino il deserto e la terra arida, esultino e fiorisca la steppa. Tutti vedranno la gloria del Signore e la magnificenza del nostro Dio. Dite agli smarriti di cuore: coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, Egli viene a salvarvi". "Per aprirmi alla gioia ho bisogno di essere povero, di spirito e anche materialmente. . "Il Signore è fedele, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati, libera i prigionieri. Ridona la vista ai ciechi... Queste espressioni le ritroveremo nel vangelo. Gesù opera tanti miracoli, che sono il segno della sua bontà, del suo amore, della sua salvezza per sempre. Quando Giovanni Battista manda i suoi discepoli a chiedere, "se è Lui, Gesù, il Messia ". Gesù risponde: "Riferite a Giovanni che tutte le promesse di Dio si stanno realizzando. "I ciechi acquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo". E poi pronuncia il grande elogio su Giovanni Battista. I segni ci sono: si tratta di aprire gli occhi, di saperli vedere, di capire che sono i segni della presenza del Signore. Il Salvatore è in mezzo a noi. Gesù elenca i segni messianici profetizzati da Isaia ed è come se mandasse a dire a suo cugino: "Guardati intorno, Giovanni". Anche noi possiamo guardarci intorno e riconoscere i segni della presenza di Dio: quanti amici hanno incontrato Dio, gente disperata che ha convertito il proprio cuore, persone sfregiate dal dolore che hanno imparato a perdonare, fratelli accecati dall'invidia, dalla cattiveria o dagli interessi che hanno cambiato completamente e sono diventati gioia e bene e amore per tutti. "Guarda, Giovanni, guarda i segni della vittoria silenziosa della venuta del Messia". Ciascuno di noi se ci pensa può dire: "Anch'io li ho visti, quei segni. Anch'io ho visto la forza dirompente del Vangelo, persone cambiare, guarire, vedere. Anch'io ho visto nelle pieghe del nostro mondo corrotto e inquieto gesti di totale gratuità, vite consumate nel dono e nella speranza, apertura di fraternità in gente che era chiusa ed egoista. Ho visto tanti segni del Regno. Che sia questo un problema nostro? Una miopia interiore che ci impedisce di godere della nascosta e sottile presenza di Dio? Prepararsi al Natale significa, allora, convertire lo sguardo, accorgersi che il Regno avanza, è presente, che io posso renderlo presente". Impariamo a riconoscere i segni della presenza di Dio, alziamo lo sguardo, apriamoci alla bellezza e alla gioia del bene che il Signore opera attraverso tante persone. (Commento al Vangelo di Roberto Rossi).



Adorazione Eucaristica notturna d'Avvento

Carissimi, come da calendario parrocchiale e sulla scia della bella esperienza dell'anno scorso, la Parrocchia insieme all'Ordine Franciscano Secolare ripropone l'Adorazione Eucaristica notturna d'Avvento.

Si terrà in Cappella S. Francesco del Patronato e inizierà venerdì 16 Dicembre alle ore 21.00 con una veglia eucaristica di preghiera.

Dalle 22.00 continuerà come Adorazione Eucaristica, animata di volta in volta dall'OFS e dai frati o dai singoli componenti dei gruppi.

Di ora in ora si avvicineranno i componenti delle varie realtà parrocchiali e quanti vorranno partecipare.

Terminerà sabato mattina con l'Ufficio delle letture alle 7.30 e le Lodi Mattutine. Unirsi in preghiera adorando Gesù il Figlio di Dio e invocando la sua Pace è certamente il modo migliore per prepararci al Natale e per affidare al Signore i nostri cari, le nostre famiglie e i giovani, i tanti ammalati, la nostra comunità, i terremotati, tutti quelli che soffrono, il nostro difficile tempo. Spero saremo numerosi e che ognuno proponga ad altri l'iniziativa. Pace a voi, il Parroco p. Nando.



Santa Messa di Natale

Avvisiamo che da quest'anno la Veglia di Natale sarà alle 22.20 e la Santa Messa alle 23.00;

Quindi verrà anticipato tutto di un'ora per dare la possibilità di partecipare anche alle famiglie con bambini e ragazzi.



Santa Lucia Vergine e martire 13 dicembre

La vergine e martire Lucia è una delle figure più care alla devozione cristiana. Come ricorda il Messale Romano è una delle sette donne menzionate nel Canone Romano. Vissuta a Siracusa, sarebbe morta martire sotto la persecuzione di Diocleziano (intorno all'anno 304). Gli atti del suo martirio raccontano di torture atroci inflittele dal prefetto Pascasio, che non voleva piegarsi ai segni straordinari che attraverso di lei Dio stava mostrando. Proprio nelle catacombe di Siracusa, le più estese al mondo dopo quelle di Roma, è stata ritrovata un'epigrafe marmorea del IV secolo che è la testimonianza più antica del culto di Lucia. Una devozione diffusasi molto rapidamente: già nel 384 sant'Orso le dedicava una chiesa a Ravenna, papa Onorio I poco dopo un'altra a Roma. Oggi in tutto il mondo si trovano reliquie di Lucia e opere d'arte a lei ispirate.

Riflessioni aspettando il Natale



A Natale non si arriva, dal Natale si parte

"Vi auguro di capire che Natale non è un punto di arrivo ma di partenza.

Natale non è un "punto a capo": Natale è "due punti": si apre, si deve aprire poi tutto un discorso.

Dobbiamo tutti prendere coscienza con lucidità e determinazione che a Natale non si arriva, dal Natale si parte. Per troppi cristiani tutto finisce a Natale, mentre tutto dovrebbe cominciare da lì: conta il giorno dopo Natale. Gesù è venuto non perché tutto restasse come prima, ma perché cambiasse la vita di tutti. Natale è rinascere noi e far nascere un mondo nuovo. Natale è qualcosa di nuovo che nasce dentro di noi, nel santuario della nostra libertà. E' il nostro cuore che fiorisce, che guarisce e che fa di noi le vere luci di Natale, le vere stelle di Natale".

(Don Tonino Bello)